



Comune di Rapallo

IMU e TASI anno 2019

Con delibera di C.C. n. 55 del 13/12/2018 sono state approvate le aliquote IMU e TASI a carico dei proprietari per l'anno 2019, pubblicata sul [portale del federalismo fiscale del MEF](#).

TIPOLOGIA IMMOBILI	Aliquote		
	Cat. Catastali	IMU	TASI
- Abitazione principale e relative pertinenze: Immobile iscritto o iscrivibile a catasto urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente). Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	A/2 - A/3 A/4 - A/5 A/7	0%	0%
	A/1 - A/8 A/9	0,30%	0,25%
- Abitazioni equiparate ad abitazione principale: * Unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in comodato.	A/2 - A/3 A/4 - A/5 A/7	0%	0%
	A/1 - A/8 A/9	0,30%	0,25%
* Unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	A/2 - A/3 A/4 - A/5 A/7	0%	0%
	A/1 - A/8 A/9	0,30%	0,25%
Detrazione per abitazione principale ed equiparate (per immobile)	Euro	200,00	200,00
* Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado o collaterale di secondo grado, a condizione che nella stessa il parente (maggiorrente) in questione stabilisca la propria residenza e che abbia in tale unità la dimora abituale (e della propria famiglia).		0,46%	0,25%
* Immobili concessi in locazione con contratto registrato a soggetti ivi residenti.		0,56%	0,20%
* Immobili concessi in locazione a soggetti residenti con contratto registrato e stipulato ai sensi degli Accordi territoriali definiti in sede locale mediante l'Agenzia Sociale per la Casa, a partire dalla data in cui il conduttore vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;		0,40%	0,20%
* Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/10, B, C1, C3 utilizzate per lo svolgimento di una attività lavorativa/istituzionale nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none">o direttamente dal soggetto passivo IMU;o concesse dal soggetto passivo in uso gratuito a condizione che nella stessa il comodatario eserciti la propria attività lavorativa;o locate dal soggetto passivo per l'esercizio di tali attività ad un canone annuo non eccedente il massimo di quanto previsto dai valori di locazione di riferimento previsti dall'Osservatorio Immobiliare nell'ultimo semestre precedente l'anno d'imposta per ciascuna zona di riferimento. Nel caso il valore della zona non sia disponibile verrà presa a riferimento la media dei valori disponibili per zone contigue.		0,56%	0,07%
* Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/10, B, C1, C3 utilizzate per lo svolgimento di una attività lavorativa/istituzionale non rientrante nelle casistiche previste per le aliquote agevolate.		0,86%	0,07%
Aliquota applicabile ai terreni		0,46%	0,00%
Aliquota ordinaria applicabile a tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica richiamata nelle casistiche precedenti (a titolo esemplificativo aree fabbricabili, abitazioni non definibili principali).		0,99%	0,07%
* Unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale D2 a condizione che dette unità immobiliari rimangano aperte per almeno 9 mesi nell'anno.		0,76%	0,07%

<p>* Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D utilizzate per lo svolgimento di una attività lavorativa/istituzionale nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> o direttamente dal soggetto passivo IMU; o concesse dal soggetto passivo in uso gratuito a condizione che nella stessa il comodatario eserciti la propria attività lavorativa/istituzionale; o locate dal soggetto passivo per l'esercizio di tali attività ad un canone annuo non eccedente il massimo di quanto previsto dai valori di locazione di riferimento previsti dall'Osservatorio Immobiliare, nell'ultimo semestre precedente l'anno d'imposta per ciascuna zona di riferimento. Nel caso il valore della zona non sia disponibile verrà presa a riferimento la media dei valori disponibili per zone contigue. 		0,76%	0,07%
<p>* ALIQUOTE AGEVOLATE IMU Per usufruire delle agevolazioni di cui sopra il contribuente deve trasmettere specifiche comunicazioni da far pervenire al comune di Rapallo entro e non oltre il 16 dicembre dell'anno di riferimento, indicando gli immobili oggetto di agevolazione.</p>			
<p>Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30/12/1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/1994, n. 133.</p>		Esenti dal 2014	0,01 per cento
<p>Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali D, purché utilizzate per lo svolgimento di un'attività lavorativa/istituzionale non rientrante nelle casistiche previste per le aliquote agevolate.</p>		0,86%	0,07%
<p>Aliquota ordinaria applicabile a tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica richiamata nelle casistiche precedenti, in particolare le aree fabbricabili e gli immobili delle categorie catastali D non utilizzate per lo svolgimento di una attività lavorativa/istituzionale.</p>		0,99%	0,07%

PAGAMENTO TASI: Nel caso in cui possessore ed utilizzatore dell'immobile non coincidano l'imposta totale dovuta rispettivamente è pari al 90% (possessore) e 10% (detentore) dell'ammontare complessivo del tributo dovuto.

Scadenze di pagamento IMU e TASI:

PRIMA RATA: ENTRO IL 17 GIUGNO

SECONDA RATA: ENTRO IL 16 DICEMBRE

e' ammesso comunque il pagamento in unica soluzione al 17 giugno

Il codice catastale del Comune di Rapallo è H183

IMU /TASI INTRODOTTE A PARTIRE DAL 2016

COMODATO GRATUITO GENITORI /FIGLI:

E' introdotta una riduzione del 50% della base imponibile qualora vengano rispettate tutte e contemporaneamente le seguenti condizioni:

- IL COMODANTE DEVE POSSEDERE SOLAMENTE UN IMMOBILE DI TIPO ABITATIVO IN ITALIA;
- IL COMODANTE PUO' POSSEDERE ANCHE ALTRO IMMOBILE, A CONDIZIONE CHE LO STESSO SIA LA SUA ABITAZIONE PRINCIPALE;
- IL COMODANTE DEVE AVERE RESIDENZA E DIMORA NELLO STESSO COMUNE IN CUI È SITUATO L'IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO;
- IL CONTRATTO DI COMODATO DEVE ESSERE REGISTRATO
- ATTESTAZIONE POSSESSO REQUISITI CON DICHIARAZIONE MINISTERIALE IMU;
- LA RIDUZIONE NON OPERA PER LE ABITAZIONI DI LUSO (CAT, A1, A8 E A9);

TASI ABITAZIONE PRINCIPALE

E' eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini qualora l'immobile in locazione o in uso è abitazione principale. Il proprietario è comunque soggetto alla sola quota del 90% della Tasi.

IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO:

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è **ridotta al 75 per cento**, sia ai fini IMU che ai fini TASI.

IMU TERRENI AGRICOLI :

Esenzione per i terreni agricoli dei Comuni che rientrano fra quelli presenti nell'elenco di cui alla circolare 14/6/93, n. 9.